

# Cronache

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **1 (1931-1932)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

## CRONACHE

---

### Mesolcina e Calanca.

Marzo 1932. — 1. Si incomincia un po' ovunque coi lavori di costruzione di dighe e ripari sulle rive dei nostri fiumi e torrenti e colla riattazione della strada di Castaneda; specialmente in Calanca v'è un bel campo di attività per gli emigranti che ora trovano chiusi i mercati di lavoro nella Svizzera interna. - Un buon contingente di giovanotti incomincia la scuola reclute della fanteria di montagna a Coira; il solo Comune di Mesocco vi partecipa con 12 uomini, cifra raramente o forse mai raggiunta. — 8. Nelle selve di castagno sulla montagna fra Roveredo e S. Vittore si sviluppa un incendio che preoccupa, e allarma la popolazione atta allo spegnimento. - Santi Giuseppe da Soazza è nominato presidente della sezione bellinzonese del personale viaggiante presso le F. F. — 19. Assemblea a Roveredo dell'Associazione femminile distrettuale con conferenza del poeta bellinzonese E. Talamona. — 20. La Società agricola distrettuale decide di organizzare quest'autunno un'esposizione dei prodotti mesolcinesi. — 29. Si compie l'erezione di un bel ponte in ferro sulla Moesa in territorio di Pomareda, su quel di Soazza. Muore a Mesocco, cinquantanovenne, l'apprezzato Giudice di Pace ed esperto allevatore di bovini Luigi Toscano di Andergia.

Aprile. — 1. Il sergente dei gendarmi Cr. Albin, da molti anni vigile custode delle leggi a Roveredo, si ritira a meritato riposo. - Il Comitato della Cassa-malati del Circolo di Roveredo si occupa attivamente di sanare la situazione finanziaria della provvida istituzione, contro cui sorgono voci temerarie di scioglimento. - La Società di ginnastica di Roveredo organizza un corso per alunni. — 3. A Mesocco altro lutto per il decesso del già Sindaco e Giudice di Pace Carlo a Marca, di 72 anni, presidente della Filarmonica e popolarissimo esercente. - Sotto gli auspici della Pro Grigioni italiano, il sig. Antonio Beer regala in palestra una sua conferenza su «La montagna nella storia e nella letteratura». - Appare sulla «Voce della Rezia» un componimento del dr. jur. Giuseppe a Marca, proponente la realizzazione di una strada per automobili nord-sud, aperta tutto l'anno mediante la costruzione di un tunnel fra Valdireno e S. Bernardino, e ciò in compenso della sempre più lontana effettuazione del progetto della ferrovia del S. Bernardino. — 15. Gita di una numerosa comitiva di Mesolcinesi alla fiera campionaria di Milano: organizzatrice è la Società agricola distrettuale. - Le scuole elementari delle due Valli van man mano chiudendo i battenti, dopo gli esami praticati dall'Ispettore scolastico Aurelio Ciocco. — 30. Conferenza magistrale a Roveredo, con relazione del pediatra luganese dr. Bernasconi su «Scuola e tubercolosi», e lettura da parte di A. Beer del suo componimento su «La montagna nella storia e nella lettera-

tura». - A presidente della Società magistrale del Distretto vien eletto, al posto del demissionario maestro *G. Toscano*, il maestro *W. Ciocco*. - Mesocco accetta un nuovo contratto per le *forze d'acqua della Moesa* dalle vecchie società concessionarie: il canone annuo (finora di fr. 17.000) è di fr. 10.000, di cui due terzi per il Comune ed un terzo per la Ferrovia B.-M.

*Maggio*. — 1. A Spluga si adunano in *assemblea, convocata dalla «Pro Spluga e San Bernardino»*, i delegati della valle del Reno Posteriore e di quella della Moesa per occuparsi del progetto di *autostrada* e decidono di promuovere la realizzazione di questo postulato. — 6. Arriva in Mesolcina la *Fanfara del reggimento 5* (Vaud) per rivedere i luoghi ove fu in servizio durante la mobilitazione di guerra (1914-18): è accolta festosamente dalle autorità e dalla popolazione. — 7. Sono 25 anni dacchè la *ferrovia vallerana* incominciò l'esercizio fra Bellinzona e Lostallo. — 10. Gli scolari di Mesocco collaborano ai *lavori di rimboschimento* della montagna minacciata di erosione, sopra la val d'Anzone. — 15. A Roveredo, *serata familiare ricreativa*, offerta dalla Corale maschile, diretta dal m<sup>o</sup> *G. Cattaneo*. — 22. *Recita teatrale* a Mesocco, data dai giovani del Football Club di Roveredo. - Alla consacrazione del nuovo vescovo di Coira, *Mons. Dr. Lorenzo Mattia Vincenz*, partecipa nella cattedrale di Coira il Vicario foraneo di Mesolcina e Calanca, *Canonico Filippo Nigris* di Mesocco. — 29. Festa inaugurale dei *restauri alla Cappella del Ponte di Cama* e *fiesta in Arvigo* per il giubileo della Madonna di Caravaggio.

P. a M.

## Valle Poschiavina.

*L'influenza*, assecondata nel suo sviluppo e decorso da temperatura rigida ed umida, talvolta con nevischio portato dal vento, si diffuse ovunque nella Valle nostra e fece parecchie vittime. — L'inverno non finì il 21 marzo, ma si prolungò sino al 1<sup>o</sup> giugno. Durante l'inverno e nel corso della primavera, a Brusio si lavorò e si lavora alacremente alla costruzione di *dighe* lungo il Poschiavino. — A Poschiavo invece si corregge l'alveo fluviale al ponte di Fananco.

*Febbraio*. — 28. Nel salone del Convento il signor *Lanini*, delle Scuole ticinesi, parlò della scuola attiva nel Canton Ticino. Con parola elegante seppe affascinare l'uditorio.

*Marzo*. — 1. E' decesso *Don Cost.° Tuena*, n. il 12-1-1878. Aveva studiato a Milano, Einsiedeln e Coira. Nel 1905 fu vicario alla *Liebfrauenkirchen* a Zurigo. Fu prefetto e professore a Svitto. Si rese benemerito per spirito retto e coscienzioso. — 2. Si tenne la solita fiera di bestiame in Brusio. — 5. *Beti Giacomo* tenne una conferenza sulla votazione del 6 marzo. — 6. Nomina dei consiglieri naz.li: Huonder 288 voti; Laely 278; a Brusio: 107 il primo e 101 il secondo. - La legge sulla estensione della durata d'ufficio dei consiglieri di Stato ottenne in Poschiavo 217 sì e 165 no; e la proposta sulla estensione della eleggibilità dei consiglieri governativi ebbe in Poschiavo 218 sì e 154 no. A Brusio 65 sì e 97 no. — 13. In Palestra ebbe luogo una esposizione plastica della vita passata da *Giov. Segantini*, grande pittore immortale. La conferenza fu tenuta dal figlio *Gottardo*. L'effetto sugli uditori fu straordinario.

*Aprile*. — 1. In Poschiavo ebbe luogo la *fiera del bestiame*. Scarso fu il numero del bestiame condotto alla fiera e scarse le contrattazioni, a prezzi bassi. — 2. In Poschiavo ebbe luogo la *esposizione dei tori*. Furono presentati 19 soggetti.

Di questi 8 sono di I cl. (4 capi vecchi e 4 giovani). In II 4 capi e gli altri in III. — 3. Il disegno di legge cantonale per il fondo epizoozie ottenne in Poschiavo 183 sì e 201 no; quello sulla pesca 201 sì e 195 no. - Elezione del Consiglio di Stato: Huonder ottenne 314 voti, Vieli 315, Ganzoni 304, Fromm 297, Lardelli 328. Ci congratuliamo col sig. Lardelli. - Il M. Rev. *Don Piero Taramelli*, da molti anni in Poschiavo, fu dal Vescovo di Bergamo insignito del titolo di canonico « ad honorem » della cattedrale. Le nostre congratulazioni. — *La fienagione* è incominciata la fine di maggio nelle parti meridionali della valle. Ma dato il tempo insistentemente incerto, si teme che la raccolta non riesca a soddisfazione dei contadini. — Il giornale « Grigione italiano » in parecchi articoli illustrò la posizione precaria in cui vegeta la *ferrovia del Bernina*. Di essa si occupò anche il nostro deputato al Gran Consiglio on. *Beti* nella penultima seduta del Gran Consiglio. Egli in una breve esposizione manifestò la necessità impellente di provvedere senza indugio acchè il servizio invernale venga garantito in avvenire. *Lardelli*, cons. di Governo, rispose che pure ammettendo che i tempi attuali non sono tali da invogliare nè il Cantone, nè la Ferrovia Retica all'acquisto della ferrovia, la proposta verrà sottoposta ad esame.

Stato civile nei mesi di febbraio-marzo-aprile, in Poschiavo: nascite 20, morti 26, matrimoni 6.

G. B.

## Bregaglia.

Dicembre 1931 — Giugno 1932.

*Dicembre.* — Nei primi giorni del mese si hanno a Stampa due *conferenze* sulla nuova legge delle assicurazioni sociali. Parlano per il progetto di legge, davanti a numeroso pubblico, il maestro *Cl. Rigassi* ed il segretario dei contadini, *dott. Caflisch*. - Il 6 dicembre più numerosi del solito accorrono i votanti alle urne, anche da noi, come nel Cantone e nella Confederazione, per rigettare il nuovo progetto. — Le feste di Natale passano silenziose, nell'intimità di famiglia. Manca la neve, che porta a quest'epoca, di solito, i divertimenti per la gioventù.

*Gennaio.* — A Capodanno lo scambio degli augurî d'occasione. Ma più d'uno guarda, in questo momento, verso l'avvenire non senza una certa apprensione. Cosa ci porterà l'anno nuovo? - Passa il primo mese senza fatti importanti. Manca la neve, manca il lavoro per molti che si impiegavano, durante la stagione invernale, negli alberghi d'Engadina. Manca il lavoro anche per i nostri boscaioli. Così un po' di crisi comincia a farsi sentire pian piano pure da noi. I prodotti dei contadini hanno pure poca ricerca. - A Soglio si svolge, durante il gennaio, un *corso di cucito*. Buona la frequenza e belli i lavori eseguiti.

*Febbraio.* — Di nuovo serpeggia in valle la *grippe*. Numerosi gli ammalati. - Il giorno 7 la Società Bersaglieri di Stampa dà una prima rappresentazione teatrale, ben riuscita sotto ogni riguardo. - La *grippe* continua a propagarsi, anche fra le scolaresche di diversi comuni. - A Soglio fa seguito, al corso di cucito per signorine, un *corso di cucina*.

*Marzo.* — Comincia col brutto tempo e sembra contrastare con la festa del calendimartzo, che vuol annunciare la stagione dei fiori. - Numerose sono le automobili, provenienti dalla vicina Italia, che attraversano la *nostra valle*. - Si chiudono le trattative per la *vendita del Maloja-Palace*. Si apprende con vivo piacere che il grande albergo è stato acquistato da una nuova società, nella quale figurano

diversi nomi bregagliotti. Bella questa soluzione per la Valle. - Il giorno 20 la *Società agricola* di Bregaglia tiene a Stampa la sua radunanza annuale, assai ben frequentata. - Sono pure frequenti le conferenze sui diversi problemi agricoli, organizzate dal solerte Comitato della Società agricola. Esse sono seguite con vivo interesse da parte dei contadini. Ed avranno buoni frutti.

*Aprile.* — Il giorno 4 *esposizione di tori* (con mercato) a Promontogno. La Società agricola istituisce, in questa occasione, anche una esposizione di bovine giovani. - Verso la fine del mese di chiudono le scuole primarie della Valle, mentre le secondarie continueranno fino a maggio. Il tempo burrascoso e freddo che domina in tutto il mese, ritarda molto i lavori di campagna.

*Maggio.* — Il giorno 1 si raduna a Bondo l'assemblea generale della Cassa malati. - La morte del compianto medico *dott. A. Santi* rende necessaria una nuova sistemazione della cura medica. Si decide di disdire gli attuali contratti e di continuar con un solo medico in Valle, escluso Maloggia. - Il 16 maggio ha luogo la *Festa popolare* bregagliotta a *Nostra Donna*. Favorita da tempo splendido, la festa si svolge in modo semplice e modesto, con discorsi, canti e musica. - Il 29 maggio *Festa di tiro* a premi a Stampa. L'interesse per il tiro è sempre vivo anche da noi, ove le cure per l'esistenza fanno dimenticare, quasi, tutti gli altri divertimenti.

G. G.